



**Rete Scuola Digitale Veneta**

Piano Regionale di Formazione Scuola Digitale – Veneto

**Corso base – Percorso 2**

*“Lavorare con dispositivi personali destinati ad essere usati dai singoli partecipanti al processo di apprendimento”*

Istituto Comprensivo “R. Onor” – San Dona’ di Piave

**Titolo del modulo:**

*“Nuove opportunità di apprendimento con i dispositivi personali: a che condizioni? Quando tablet, personal computer e smartphone possono introdurre delle innovazioni nella didattica”*

**Modulo 1 :**

*“Caratteristiche, opportunità, limiti dei nuovi dispositivi”*

*Martedì 11 novembre 2014*

**Formatore: Valentino Pietrobon**

# Presentati in anteprima i dati del Rapporto Assinform 2014 MERCATO DIGITALE: - 4,4% NEL 2013 E IL "GAP ICT" CON L'EUROPA SALE A 25 MLD€

---

Scheda dati

## Il mercato digitale nel mondo: +3,8% nel 2013

Nel 2013 il mercato digitale nel mondo ha proseguito la sua crescita (+3,8% per un valore globale di 4.379 miliardi di dollari), segnalando un utilizzo sempre più pervasivo delle nuove tecnologie. Il lieve rallentamento della corsa rispetto al 2012 (+5,2%) è apparso conseguente al travaso da una domanda basata su beni maturi (es. PC e server) o servizi prossimi alla saturazione (es. servizi voce mobili, con già 6,8 miliardi di linee e con tariffe in calo) a una **domanda di nuovo profilo, in cui a trainare sono solo in parte i nuovi dispositivi (es. smartphone e tablet)**, e in cui il **primato dell'effervescenza va ai contenuti (+11,2%), al software e alle soluzioni applicative (+8%)** di nuova generazione.

## Il mercato digitale in Europa: - 0,9%

La spinta maggiore verso la crescita è giunta dai paesi emergenti: **+6,6% l'Asia Pacifico +5,8% l'America Latina**. Anche il **Nord America ha progredito (+3,5%**, a 1.319 miliardi di dollari), mentre **l'Europa ha arrancato (-0,9%**, a 1.082,9 miliardi di dollari) sugli effetti di una perdurante stagnazione. Nell'insieme bastano pochi indicatori per evidenziare il progresso digitale nel mondo: 990 mln di **smartphone** venduti **(+44,3%)** per oltre il 60% dei cellulari venduti; 2,7 miliardi di **utenti internet (+9,0%)**, pari a circa il 38% della popolazione mondiale; 2,1 miliardi di connessioni a internet via **rete mobile a banda larga (+35,5%** rispetto, grazie alla maggior copertura con infrastrutture 3G e 4G; 1 miliardo di persone che effettuano **acquisti on line (+13,3%)**; 1,6 miliardi di utenti di social network e di servizi e applicazioni correlati.

## Il mercato digitale in Italia nel 2013: - 4,4%

Anche in Italia emerge una virata ai nuovi servizi e ambiti applicativi, ma con un ritardo netto, che si riflette nell'andamento del mercato. In Italia e nel 2013 il Mercato Digitale è infatti sceso a 65.162mln di € (con un calo del 4,4% sull'anno prima, più che doppio rispetto a quello del Pil) e che, per le principali macroaree, ha visto:

- I Dispositivi e Sistemi, generare un business di 16.889 mln di euro (-2,3% sul 2012);
- I **Software e le Soluzioni ICT, raggiungere 5.475 mln (+ 2,7%)**;
- I Servizi ICT non superare quota 10.245 mln (-2,7%);
- I Servizi di rete TLC scivolare a 24.940 mln (-10,2%);
- I **Contenuti Digitali e la Pubblicità Digitale crescere a 7613 mln (+5,6%)**.

Nelle singole macroaree è più visibile il contrasto degli andamenti fra le componenti tradizionali, in calo, e quelle emergenti, in crescita.

## Dispositivi e sistemi: - 2,3%

**Sul fronte Dispositivi e Sistemi (16.889mln, -2,3%), l'unica componente in crescita è quella delle infrastrutture (5.133 mln, +2,2%)**, per gli investimenti in ambito delle TLC legati ai pur lenti progressi della copertura del territorio con connessioni veloci fisse in fibra ottica (20% della popolazione) e mobili con tecnologia 4G (potenzialmente disponibili al 50% della popolazione).

Il comparto Home & Office Device (2.125 mln, -4,1%) ha registrato un ulteriore peggioramento per effetto soprattutto del **calo dei PCdesktop (-13,7%** in valore e -11,2% in unità, a 1,36 mln di pezzi). L'unico segmento del comparto a mostrare vivacità è stato quello delle smart TV.

Il comparto degli Enterprise&Specialized System (3.729 mln, -9,1%) ha accentuato il trend negativo per effetto dei ridotti investimenti delle aziende, che solo nella seconda parte sono ripresi limitatamente ai segmenti dello storage (in trend positivo) e dei server x86 (funzionali ai progetti di ridisegno delle architetture IT).

Nei comparto dei Personal eMobile Device si è registrato per la prima volta un rallentamento (-0,9% a 5.902 mln), determinato principalmente dalla telefonia cellulare e dall'andamento dei PC notebook (-18,7% in volumi, a 3,1 mln di unità), che complessivamente perdono circa 500 mln, che l'incremento delle vendite di **smartphone (+43%** a 12,3 mln) e **tablet (+ 65,7%**, a 3,4 mln di pezzi) non ha compensato (anche per effetto di una riduzione dei prezzi).

## Software e soluzioni ICT : + 2,7%

Nella macrocategoria del Software e Soluzioni ICT (5.475mln, +2,7%), il **software applicativo è cresciuto del 3,7%** a 3.775mln e il **middleware a 1145 mln (+2,3%)**, mentre è **calato il software di sistema (-3% a 555mln) per effetto del calo di vendite dell'hardware**. Significativo è però anche che nell'ambito del software applicativo, il calo delle **soluzioni applicative tradizionali (-0,8%** a 2.488mln) sia stato più che compensato dalla **dinamica positiva dell'Internet of Things (IoT, termine che indica le soluzioni per dispositivi digitali che dialogano via Internet), segmento cresciuto del 13,8%** giungendo a quota 1070mln di euro; così anche **le piattaforme per la gestione dei servizi web (+12,4%** a 217mln). Queste ultime sono le piattaforme che abilitano **l'e-commerce (+18% nel 2013)**, e le **tecnologie social in tutti gli ambiti, personali, professionali e aziendali (che a loro volta stimolano domanda aggiuntiva di applicazioni di analisi, controllo e interazione)**.

## Servizi ICT: -2,7%

I **Servizi ICT (10.245mln, -2,7%)** hanno registrato un calo generalizzato, **a eccezione del Cloud, in aumento del 32,2% a 753,3 mln in entrambe le sue tipologie, "public" (e cioè con risorse ampiamente condivise, a 380mln, + 46,2%) e "private" (a 373,3 mln, +20,6%)** e con una composizione complessiva che vede primeggiare le componenti infrastrutturali (IaaS, 35,8%) e applicative (37,2%). Sono risultate in calo tutte le altre principali componenti - sviluppo/system integration (-3,8% a 2990 mln), outsourcing (-4,6% a 3854mln), assistenza tecnica (-6,7% a 747 mln), e così via - con la sola eccezione dei **servizi di data center (+3,2%** a 1105 mln).

## Servizi di rete TLC: - 10,2%

**Il forte calo (-10,2% a 24.940 mln) subito dai Servizi TLC di Rete, trova motivazione sia nella forte dinamica concorrenziale del settore da cui deriva la riduzione delle tariffe, sia nelle sopravvenute difficoltà dei servizi TLC mobili**. A fronte di un calo oramai fisiologico dei servizi su rete fissa, il fatto nuovo è l'accentuarsi del trend negativo anche per quelli su rete mobile, scesi del 13,8% a 14.270 mln di euro. Si tratta di una contrazione superiore a quella dell'intero comparto, e che risulta dal **netto calo della componente più matura e corposa del mobile, quella dei servizi di fonia (-23,2%** a 7910 mln), seguita dal **segmento dati e messaggistica (-2,2%** a 5240 mln, che soffre dei servizi di messaggistica social), mentre quello dei **servizi a valore aggiunto mobili (VAS) (+25,1% pari a 1.120 mln), spinto dalle app di tablet e smartphone**. A questo vanno anche aggiunti gli effetti di trascinamento del taglio dei costi di terminazione mobile. Il calo delle linee mobili dell'1,2% a 97,1 mln è da considerarsi d'assestamento. **Conta assai di più il progresso, fra i 97,1 mln di linee mobili, del numero di utenze in banda larga, cresciute del 46% e giunte a 26,9 mln, cui si aggiungono altre 14 mln di utenze in banda larga su linea fissa.**

## E-content e digital advertising (pubblicità digitale): + 5,6%

**Dinamica positiva per il comparto e-Content e Digital Advertising (7613mln, +5,6%)**, in cui sono cresciute tutte le componenti **a eccezione di quella video (-1,8%** a 3025 mln). Più in dettaglio hanno subito incrementi importanti i contenuti per **e-book (+79,2%** a 43mln), la **musica (+17,6%** a 120mln), il **mobile entertainment (+20%** a 1054mln), il **gaming (+11,9%** a 1605mln), **l'editoria online (+9,2%** a 213mln) e il **digital advertising (3,7%** 1.553mln).

A cura di Maurizio Mamoli

---

Tratto da

[http://www.assinform.it/aree\\_sx/informazioni/comunicati/cs\\_dati\\_ict\\_2014.htm](http://www.assinform.it/aree_sx/informazioni/comunicati/cs_dati_ict_2014.htm)